D DILETTANTI

Si è fermata a Salò la rincorsa Centese

Difesa distratta due volte in 5' E la vetta ora è lontana sei punti

SALO'. Non riesce a prendere il volo la Centese che viene sconfitta sul campo di un Salò più preciso e cinico. Gli uomini di Bardi non giocano un brutto calcio, ma due disattenzioni difensive ad inizio ripresa costano loro molto care. Il distacco dal Trentino capolista sale ora a sei punti, mentre tre punti separano la Centese dalla coppia delle inseguitrici composta da Pergocrema e appunto Salò. Inoltre ora i centesi sentono sul collo il fiato dell'Uso Calcio, che grazie alla vittoria odierna arriva ad un punto da Rimondini e compagni. Insomma, per la Centese si presentano tempi non facili alla luce dei prossimi impegni del campionato e soprattutto della condizione psico-fisico di queste settimane di squadra che non gira più.

Passando alla cronaca, la partita di ieri è stata una gara sostanzialmente equilibrata. Nel primo tempo una sola occasione degna di nota capitata sui piedi dell'attaccante dei lombardi Quarenghi, che ha trovato pronto a rispondere Bistocchi. Da segnalare poi due dubbi episodi nelle aree di rigore. Prima è Tagliente, bravo a sbarazzarsi in dribbling di due difensori, prima di essere strattonato e messo a terra.

Il direttore di gara Grassi fa cenno alla punta della Centese di rialzarsi, ma le proteste degli emiliani appaiono giuste, poiché la trattenuta ai danni dell'attaccante è evidente. Anche i padroni di casa hanno di che recriminare, quando Quarenghi, ben servito da un assist di Zorzetto, al momento di colpire sembra sbilanciato da Antic, ma in questo caso appare giusta la decisione dell'arbitro di lasciar correre.

Il primo tempo si spegne, le due squadre badano più a coprirsi che ad offendere, vista l'importanza della gara ai fini della classifica. Anche la ripresa comincia in sordina, ma al dodicesimo il centrocampo di Bardi sbaglia la ripartenza, ne approfitta Franchi che libera sulla destra l'accorrente Ferrari. L'esterno crossa e sul limite dell'area piccola è appostato Cazzamalli lasciato colpevolmente solo dalla difesa della Centese. Bistocchi opta per rimanere in porta, e Cazzamalli è libero di indirizzare la sfera alle spalle dell'erstremo difensore emiliano con un precisio colpo di testa.

Cinque minuti dopo stessa azione con diversi protagonisti. Franchi si invola in fascia e crossa in mezzo, questa volta c'è Quarenghi pronto a ricevere. Anche in questa occasione la difesa ed il portiere non chiudono a dovere, e il colpo di testa dell'attaccante si infila in rete. Due goal in cinque minuti che tagliano le cambe alla Centese, incapace di costruire contropiedi efficaci e azioni pericolose. Termina così l'incontro con grande rammarico per una Centese che ha perso pur giocando alla pari del Salò.

Salò	**2**
Centese	**0**

Marcatori: Cazzamalli (S) al 57', Quarenghi (S) al 61'
Salò: Hofer, Ferrari, Salvatori, Scire, Ferretti, Faita, Quarenghi, Cazzamalli, Lumini (dal 82' Bojanic), Zorzetto (dal 73' Bonvicini), Franchi. A disposizione: Micheletti, Ferrari, Cittadini, Valenti, Cazzoletti. All. Bonvicini.
Centese: Bistocchi, Salvatori (dal 60' Cataldi), Sarnelli, Busatti, Antic, Venturi, Santeramo (dal 75' Stalteri), Di Fuzio, Tagliente, Rimondini, Mela (dal 77' De Stasio). A disposizione: Braga, Gentilini, Civolani, Venezia. All. Bardi. Arbitro Grassi
Note: Ammoniti: Antic, Di Fuzio, Tagliente, Rimondini, Ferretti, Cazzamalli.

Non è servita la grinta di Tagliente, tra i migliori della Centese

MISTER BARDI

«Il gioco è all'altezza Possiamo riscattarci»

SALO'. Un po' di rammarico nelle parole del tecnico Bardi, che ha visto i suoi ragazzi giocarsela con il Salò e perdere per due disattenzioni nel reparto arretrato. Ma cosa è successo, mister Bardi?. «Abbiamo perso una partita che potevamo vincere. Abbiamo preso due reti molto simili per errori nei meccanismi difensivi. I gol hanno rotto l'equilibrio che c'era in campo e siamo stati poco bravi a reagire. Nel primo tempo abbiamo giocato alla pari con loro, le occasioni sono state poche da ambo le parti, e forse c'era un rigore su Tagliente. Non sono solito giudicare l'operato del direttore di gara, ma chi era vicino all'azione mi ha parlato di un rigore netto. Nella ripresa per due volte abbiamo sbagliato a ripartire, loro ci hanno presi in velocità e la difesa si è fatta trovare impreparata. Abbiamo sbagliato nelle marcature e al tempo stesso il nostro portiere non è uscito su palloni che potevano essere suoi. I due goal hanno ammazzato psicologicamente i miei ragazzi, che hanno perso lucidità e brillantezza». «Prossimo impegno in casa contro il Mezzocorona? Loro sono un po' più indietro in classifica, ovvio che sarà una partita da vincere - continua Bardi - In questo campionato tutte le partite sono difficili, indipendentemente dalla posizione degli avversari in classifica. Abbiamo voglia di riscattarci, e quale occasione migliore che una gara davanti al proprio pubblico? Spero che il lavoro settimanale ci conduca a riprendere con il bel gioco che ci ha caratterizzati nell'ultima parte di campionato. Credo che i ragazzi vorranno fare una buona gara, mi auguro che vada tutto bene, domenica non possiamo sbagliare».